

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Art. 1 – Oggetto dell'appalto -

Il presente foglio patti e condizioni disciplina l'esecuzione di tutte le prestazioni per l'affidamento della fornitura e posa a dimora di piante arboree in Via Putignano a M. di Ragusa..

Art. 2 – Indicazione sommaria dei lavori da eseguire–

Le prestazioni richieste sommariamente consistono:

1) Sistemazione superficiale del terreno tramite leggero livellamento;

2) Scavo buche delle dimensioni di cm. 70 x 70 x 1,10 con mezzo meccanico con o senza presenza di roccia con il riutilizzo parziale della terra e il trasporto del materiale di risulta in discarica.

3) Fornitura di piante arboree del tipo prescelto dalla D. L., quali Ceratonia siliqua , Celtis australis (Bacolare) – Quercus ilex(Quercia) ulivo, compreso la messa a dimora, il colmamento della buca con terra vegetale in parte proveniente dal sito ed in parte da acquistare e con concimi organici e minerali, l'ancoraggio al terreno e quanto necessario per dare la piantumazione a perfetta regola d'arte.

4) La realizzazione di un piccolo impianto d'irrigazione alimentato con acqua derivata direttamente dalla condotta comunale, pozzetto di allocazione centralina elettrovalvole, e tubi in P.E. della sezione di 40 e 20, saracinesche gocciolatoi pezzi speciali e quanto necessario per dare l'impianto a perfetta regola d'arte.

E' esplicito patto contrattuale che tutte le prestazioni previste nel presente appalto, debbano essere eseguite con moderni e perfezionati mezzi tecnici, in numero tale da assicurare la tempestiva ultimazione delle stesse eseguite a perfetta regola d'arte, entro il tempo stabilito dal presente Capitolato.

Art. 3 – Ammontare dell'Appalto -

L'importo disponibile previsto complessivamente IVA compresa per l'esecuzione dei lavori è di €.10.000,00 così distinto:

- Per lavori e fornitura a base d'asta	€. 8.196,72
- Per IVA 20%	€. 1.639,35
- Per spese tecniche 2%	€. 163,93

TOTALE €. 10.000,00

L'appalto sarà affidato all'Impresa che proporrà il maggior ribasso percentuale da applicare a tutti i prezzi elencati congiuntamente.

Non è ammesso fare ribassi differenziati per le singole categorie di prestazioni.

Le prestazioni saranno eseguite sulla base delle necessità che saranno comunicate dall'Amm/ne sino alla concorrenza **dell'importo comprensivo di utilizzo di ribasso d'asta.**

La Ditta aggiudicataria è obbligata ad eseguire qualunque prestazione prevista dal Foglio Patti e Condizioni senza limiti di quantità, **l'unica imposizione è il raggiungimento dell'importo comprensivo di utilizzo di ribasso d'asta**

Per eventuali prezzi non previsti in elenco, verrà redatto in contraddittorio apposito verbale di concordamento nuovi prezzi sui quali verrà applicato il ribasso previsto in sede di aggiudicazione.

Art.4 - Condizioni di appalto e sistema di gara -

Nell'accettare la fornitura ed il lavoro sopra designato l'Appaltatore dichiara:
di aver preso conoscenza degli interventi da eseguire, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità di accesso, nonché gli impianti che la riguardano.

Di aver valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Foglio di patti e condizioni) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.

La gara verrà esperita con il sistema della procedura aperta **ai sensi del D.L.vo 163/2006** e verrà aggiudicata secondo la normativa vigente. Per poter partecipare alla gara incombe alla ditta l'obbligo dell'iscrizione alla Camera di Commercio come azienda agricola per la produzione di piante e fiori.

Art.5 -Variazioni degli interventi preventivati -

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli, debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione degli interventi da eseguire.

L'Amministrazione, si riserva perciò la insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi, natura e specie, non stabiliti dal vigente Capitolato Generale o dal presente Foglio di patti e condizioni.

Di contro l'Appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto, anche se di dettaglio.

Delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benestare della Direzione Lavori, potrà essere ordinata l'eliminazione a cura e spese dello stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno all'Amministrazione appaltante.

Art.6- Eccezioni dell'appaltatore –

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione delle prestazioni siano più gravosi di quelli previsti nel presente Foglio di patti e condizioni, si da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale tali lavori sono stati disposti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Art. 7 - Osservanza del termine di stipula del contratto definitivo -

L'Appaltatore è tenuto a stipulare il contratto definitivo nel termine stabilito dal comma 1 dell'art.109 del D.P.R.21.12.1999 n.554.

Nel caso di ritardato adempimento si farà riferimento al comma 3 dell'art. 117 del D.P.R.21.12.1999 n.554 .

Art.8 - Cauzione Definitiva - Consegnna dei lavori -

La cauzione definitiva sarà uguale ad un ventesimo (1/20) dell'importo netto d'appalto in uno dei modi previsti dalla Legge n.348/82.-

CONSEGNA IN GENERALE

La consegna dei lavori all'Appaltatore avverrà con le modalità prescritte dagli artt.129 e 130 del regolamento di cui al D.P.R.21.12.1999 n.554 ed in osservanza a quanto disposto dal Capitolato Generale d'appalto.

INIZIO DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO

L'Appaltatore darà inizio al servizio immediatamente e ad ogni modo non oltre 10 (**dieci**) giorni dal verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata la sanzione prevista dal vigente regolamento del D.R.R.554 del 1999 pari a €. 100,00 per ogni giorno di ritardo. Ove il ritardo dovesse eccedere i 15 giorni dalla data di consegna si farà luogo alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione fermo restando il risarcimento per eventuali danni che da tale mancata inizio del servizio dovessero conseguire all'Amministrazione.

Art. 9 -Tempo utile per la ultimazione del lavoro

Penale per il ritardo -

Il tempo utile per dare ultimati i lavori in appalto, resta fissato in mesi (tre) naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

In caso di ritardata ultimazione, nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale, all'appaltatore verrà applicata una penale di €. 100,00 (Cento) per ogni giorno di ritardo, con i limiti previsti dall'art. 117 del regolamento, fermo restando il risarcimento per eventuali danni che da tale mancata ultimazione dei lavori dovessero conseguire all'Amministrazione.

Tanto la penale, quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza, insindacabilmente valutate queste ultime dalla Direzione dei lavori verranno senz'altro iscritte a debito dell'Appaltatore negli atti contabili.

Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo che nei casi espressamente contemplati dal presente Capitolato e per imprevedibili casi di effettiva forza maggiore, ivi compresi gli scioperi di carattere provinciale, regionale o nazionale.

Art.10 - Sospensione e ripresa dei lavori -

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche ed altre simili circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione dei lavori, la Direzione ne disporrà la sospensione, ai sensi dell'art. 133 del D.P.R. 21.12.99 n.554, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata.

Art. 11 – Oneri ed obblighi diversi, a carico dell’Appaltatore -

L'appaltatore, si obbliga ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti l'oggetto della presente gara, condizioni normative e retributive, non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori. In modo particolare l'appaltatore si obbliga ad osservare le clausole dei contratti collettivi Nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifiche, e festività ed a provvedere all'accantonamento dei relativi importi, nei modi e nelle forme in essi contratti previsti.-

Nella formazione dei prezzi dei lavori sono stati tenuti presenti e quindi sono a carico dell'Imprenditore tutti gli oneri generali e particolari previsti dagli art. 5, 6, e 7 del Capitolato generale d'appalto ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.-

Sono altresì a carico dell'Imprenditore, gli oneri ed obblighi seguenti, perché anche di essi si è tenuto conto nella formazione dei prezzi:

- 1)- Consentire libero accesso, in qualsiasi momento, nelle aree interessate, al personale che eserciti la direzione e la sorveglianza del servizio, per eseguire i controlli previsti.
- 2)- Assumere tutti gli oneri relativi al trasporto della mano d'opera qualunque sia il luogo da raggiungere per effettuare il lavoro;
- 3)- **Assumere a sue cure e spese, quale Direttore del cantiere ove l'appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato (preferibilmente tecnico agrario) regolarmente iscritto all'albo di categoria e di competenza professionale estesa al servizio da dirigere. Il nominativo ed il domicilio di tale tecnico, dovrà essere comunicato alla direzione per iscritto, prima dell'inizio dei lavori.**
- 4)- La fornitura di locali uso Ufficio idoneamente rifiniti e forniti di servizi necessari alla permanenza ed al lavoro di ufficio alla D.L.- I locali, saranno accettati dalla Direzione, la quale disporrà le attrezzature di dotazione.- Alla data di assunzione dei lavori, l'appaltatore dovrà avere nei suoi locali, di cui uno fornito di telefono urbano, personale in condizioni di ricevere e fare eseguire tutti i giorni, durante le ore d'Ufficio, gli ordini della D.L., salvo conferma per iscritto; i mezzi di trasporto e di lavori vari, come autocarri, escavatori motoseghe, decespugliatori, e quanto necessario per eseguire i lavori, nonché gli attrezzi manuali quali asce, falci, forbici, zappe, rastrelli ecc.; **una cassetta per primo soccorso in caso d'infortunio.**

Art. 12 – Pagamenti -

All'Impresa aggiudicataria, sarà corrisposto un unico pagamento, a mezzo mandato, presso la Tesoreria Comunale, alla fine della prestazione, ed entro trenta giorni dalla presentazione della fattura, vistate per regolarità dal responsabile del servizio di manutenzione del verde.-

Art.13 - Divieto di subappalto e cottimo Divieto di cessione e procure -

È fatto espresso divieto all'Appaltatore di cedere o di sub-appaltare in tutto od in parte i lavori, sotto pena d'immediata rescissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento degli eventuali danni, a meno che non intervenga da parte dell'Amministrazione, una specifica autorizzazione scritta; in questo caso l'Appaltatore resterà ugualmente, di fronte all'Amministrazione, il solo ed unico responsabile del servizio sub-appaltato.

Per giustificati motivi l'autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento; il conseguente annullamento del subappalto però non darà diritto alcuno all'Appaltatore per richiedere risarcimenti o proroghe.

Non sono comunque considerati subappalti le commesse date dall'Appaltatore ad altre Imprese per:

- a) La fornitura dei materiali;
- b) La fornitura, anche in opera, di manufatti ed impianti in genere che si eseguono a mezzo di ditte specializzate;

Per tutte le forniture non previste in elenco prezzi e che si rendono necessari per l'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a richiedere la preventiva approvazione della D.L. e le relative fatture del materiale utilizzato dovranno essere quietanziate a saldo, e verranno allegate in contabilità a piè di lista e liquidate all'impresa senza applicare ribasso d'asta.

L'Appaltatore rimane in ogni caso unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione del perfetto adempimento degli impegni assunti da queste Ditte.

Art.14 - Definizione delle controversie -

Qualora sorgessero contestazioni fra la Direzione Lavori e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa a norma dell'art. 32 della legge 11. Febbraio 1994 n. 109 e dell'art. 34 del Capitolato generale di appalto.

Le condizioni su poste s'intendono vincolanti contrattualmente da parte della ditta ha l'obbligo di rispettarle integralmente a pena di scioglimento del contratto.-